

RAGGIUNTO L'ACCORDO SULLA FIERA NATALIZIA CHE SLITTA PERO' AL PROSSIMO ANNO

'Lugo dona' piace, ma non si fa

Tutti d'accordo, dal Comune di Lugo all'Associazione intercomunale Bassa Romagna, alle associazioni del commercio e dell'artigianato: 'Lugo dona', la Fiera dedicata agli articoli natalizi e da regalo, è una gran bella idea perché valorizza ed aumenta l'attrattiva della rete commerciale lughese, peccato però che la rassegna slitta al dicembre 2002 visti i tempi ormai troppo stretti per il prossimo Natale. Così occorrerà aspettare per ammirare i 54 box previsti al Pavaglione, i 180 alberi di Natale e il giardino centrale che dovrebbe essere realizzato all'interno del quadriportico. Comunque un primo grosso passo avanti è stato compiuto, con l'accordo siglato con le associazioni di categoria. E questo è frutto dell'impegno dell'assessore alla programmazione economica del Comune di Lugo, Antonio Gioiellieri che insieme al sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, referente per le Fiere dell'Associazione intercomunale, ha fissato alcuni punti cardine giudicati positivamente da Ascom, Cna, Confartigianato, Confesercenti e Fapa. Co-



Occorrerà aspettare il dicembre 2002 per ammirare al Pavaglione gli stand della Fiera 'Lugo dona'.

si, in base al protocollo d'intesa, sono stati fissati alcuni punti chiave per la realizzazione della manifestazione che sarà in calendario dal prossimo anno. Per giungere all'accordo sono state chiarite alcune questioni importanti, a partire dalla ammissibilità

di aziende e collezionisti. La priorità di assegnazione degli spazi spetterà ai 10 Comuni della Bassa Romagna e, per quanto riguarda le merci che potranno essere vendute, via libera a quelle strettamente legate con il Natale: addobbi, presepi, dolci tipici, articoli per confezione regali, giocattoli, modellismo, bricolage, artigianato tipico e artistico, il tutto nell'ottica di non duplicare l'offerta commerciale esistente, come tenuto in un primo tempo dalle associazioni di categoria. Per quanto riguarda la parte promozionale se ne occuperà la 'Romagnola promotion'. E per l'anno in corso? Si parla di un allestimento natalizio ad hoc da parte del Comune di Lugo, «che non assomiglierà a quello tanto criticato lo scorso anno», troppo buio e spesso scambiato per un giardino in cui far passeggiare i cani. Per 'Lugo dona' del 2002 saranno realizzate iniziative di promozione e di arredo urbano del centro per qualificare ancora di più l'offerta commerciale.

j.s.

Giornale di massa
NOVEMBRE 2001

Cinematografia

Un «inviato speciale» da primo premio

Un gruppo di ragazzi lughesi vuole organizzare un'iniziativa per stare insieme. Approdano così al Centro Giovani, dove trovano tutto il necessario per realizzare un concerto per tutti i giovani della città. Questa, in sintesi, la trama del filmato dal titolo «La parola all'inviato speciale», che ha vinto il primo premio al concorso europeo Massimo Troisi come miglior cortometraggio per il genere commedia. Autori, gli studenti delle classi III A Meccanici e III A Elettrotecnici dell'Istituto «G. Marconi» di Lugo, nell'anno scolastico 2000-2001, che hanno ritirato il premio il 20 ottobre scorso a Tirrenia (Pisa), accompagnati dalla loro insegnante di lettere prof. Laura Baldinini e dal regista Thomas Cicognani, esperto di comunicazione audiovisiva. Per il Comune di Lugo era presente l'assessore alle politiche giovanili Elena Zannoni.

Il filmato, una video-inchiesta sulla nascita, lo sviluppo e le caratteristiche peculiari del Centro Giovani «Padre Leo Commissari» di Lugo, rientra nell'ambito di un progetto finanziato dal Provveditorato agli Studi di Ravenna e finalizzato a favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze più sicure nel linguaggio giornalistico e filmico. Il videoclip è stato proiettato in pubblico nel corso della festa di fine anno scolastico che si è svolta in piazza Baracca, in occasione della sfilata di moda organizzata dagli studenti dell'Ipsia. Il premio europeo Massimo Troisi è organizzato dall'associazione culturale europea «Decima Musa» e viene assegnato a coloro che, attraverso qualsiasi espressione artistica, contribuiscono alla diffusione dell'impegno sociale ed al mantenimento della tradizione culturale e storica di ogni paese europeo.

La prof. Laura Baldinini è stata la promotrice e la guida della realizzazione del video e così commenta il risultato raggiunto: «E' stata un'esperienza estremamente positiva, importante sia per la nostra scuola che per tutta la città. I ragazzi hanno partecipato con molto impegno e coinvolgimento. Penso che questo tipo di attività dovrebbe trovare sempre più spazio nel mondo della scuola». (l.o.m.)

Il progetto relativo a "Lugo dona" è ancora in fase di costruzione

In dubbio la fiera del regalo

Fra le associazioni è già stato trovato l'accordo

SOPRECCO 16/11

LUGO - Il progetto relativo a "Lugo Dona", la fiera dedicata agli articoli da regalo che si dovrebbe svolgere sotto i portici del Pavaglione nel periodo natalizio, continua a fare passi avanti, anche se la realizzazione dell'evento già durante l'anno in corso resta ancora in dubbio. Il Comune di Lugo e l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna hanno infatti raggiunto un accordo con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, in merito alle caratteristiche, le priorità d'accesso e le merceologie degli espositori della fiera. L'accordo, che giunge al termine di un lungo confronto, fissa le condizioni di svolgimento di un'iniziativa subito valutata con favore dall'Associazione intercomunale, interessata a promuovere la zona aumentando anche il po-

tere di attrazione delle rete commerciale. Nelle intenzioni dei promotori infatti la fiera dovrebbe rappresentare un'occasione di completamento e potenziamento e non di semplice duplicazione dell'offerta commerciale esistente. Il documento siglato garantisce la priorità d'accesso alle aziende dei dieci comuni dell'Area vasta lughese e prevede che siano ammesse merceologie strettamente legate al Natale ed all'idea del regalo. Con il limite del 25% degli spazi espositivi disponibili, sarà poi reso possibile l'accesso anche ad aziende non ubicate nel lughese, con offerta di artigianato alimentare regionale ed artigianato da regalo legato al periodo natalizio, in pratica prodotti tipici regionali che serviranno a completare il quadro complessivo offerto dalla manifestazione. Amministratori e associazioni di ca-

tegoria hanno inoltre convenuto che anche gli operatori non presenti fisicamente dovranno poter godere dello sforzo promozionale e per questo motivo La Romagnola Promotion, società organizzatrice, dovrà ora studiare forme di coinvolgimento di tutta la rete commerciale dei dieci Comuni creando ad esempio un marchio della fiera oppure inserimento nel catalogo anche di operatori non presenti sotto il Pavaglione. Il Comune di Lugo, nella sua qualità di ente capofila nell'associazione intercomunale per gli eventi fieristici, si è impegnato a verificare il corretto svolgimento della manifestazione, mentre rappresentanti delle associazioni di categoria saranno inseriti nel Comitato Tecnico di valutazione previsto dalla convenzione di servizio per la realizzazione della fiera.

Marco Pirazzini

Un progetto per diffondere l'informatica

Il computer sotto l'albero

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato il progetto «Un computer in ogni casa», astenuti i gruppi Forza Italia e An/Patto per Lugo. L'iniziativa, rivolta a tutti i residenti ed alle associazioni di volontariato, riguarda un pacchetto comprendente un computer di ultima generazione completo di sistema operativo, mouse e collegamento internet, l'installazione a domicilio, un corso base di 20 ore,

un finanziamento senza interessi per l'acquisto. Un ulteriore contributo di 200.000 lire è poi previsto per chi sia in possesso di requisiti specifici. Il progetto verrà lanciato in occasione del Natale e sarà in vigore fino al prossimo 30 giugno, con possibilità di proroga. I cittadini interessati all'acquisto del computer potranno recarsi direttamente dai rivenditori convenzionati. (l.o.m.)

Grandi di Napoli
Riduzione

di Marco Pirazzini

Progetto bici sicure

Comune e Polizia Municipale lanciano una campagna di prevenzione e formazione per l'uso delle due ruote

Dopo il gelato in premio per i minorenni rispettosi delle norme del Codice della Strada e bravi ad indossare il casco in moto, idea inserita nella campagna "Casco Goloso" lanciata nei mesi estivi, il comando di Polizia Municipale di Lugo, Sant'Agata e Bagnara lancia ora una nuova iniziativa legata alla viabilità ed al corretto comportamento sulle strade. Si tratta di un nuovo progetto formativo, questa volta indirizzato ai tanti ciclisti che quotidianamente si muovono in sella ad una bicicletta nel centro della città e che spesso ignorano le più elementari norme. La campagna, denominata "Se in bici sicuro vuoi andare rispetta le regole... non basta pedalare", ha preso il via da pochi giorni e si concluderà il 10 dicembre dopo un mese di attività a ritmo serrato per insegnare il corretto uso dei due pedali.

"Dopo la riuscita dell'iniziativa 'Casco Goloso' - spiega Secondo Valgimigli, assessore alla Viabilità di Lugo - con 175 buoni consegnati ai ragazzi e 74 infrazioni accertate, delle quali solamente sette legate al mancato utilizzo del casco in moto, si è pensato alla sicurezza dei ciclisti anche, ma non solo, alla luce dei recenti incidenti dovuti, tra l'altro, a fatalità. Dopotutto il Piano traffico prevede un ragionamento specifico su questo aspetto ed i Vigili potranno inoltre integrare con le loro funzioni quelle del Vigile di Quartiere".

"La sicurezza dei ciclisti passa attraverso una buona condizione delle infrastrutture - aggiunge Elena Fiore, comandante della Polizia Municipale lughese - ma anche dai comportamenti corretti che devono seguire chi si muo-

ve in bicicletta. Da una parte c'è ora l'impegno dell'Amministrazione a curare le stesse infrastrutture e le piste ciclabili, mentre dall'altra la Polizia Municipale, oltre a dare indicazioni soprattutto per quanto riguarda il rifacimento della segnaletica stradale, affronterà il problema del mancato rispetto delle regole. Oggi stiamo assistendo al cosiddetto fenomeno della 'desuetudine di una norma', con la convinzione che non esista una regola se questa non si fa rispettare da tempo, ma in realtà i cittadini devono sapere che il Codice della Strada prevede la stessa sanzione per biciclette e automezzi se, ad esempio, questi vengono fermati mentre transitano in senso vietato".

La campagna prevede la distribuzione di volantini, locandine ed incontri pubblici con i presidenti dei consigli di circoscrizione, ma soprattutto una pattuglia composta da due Vigili girerà in bicicletta per le vie di Lugo con l'incarico di fare formazione. Niente multe quin-



di, almeno per questo mese, ma tante informazioni per spiegare i motivi della campagna e garantire la sicurezza sulla strada anche per quelli che vengono considerati come gli utenti deboli.

Un compito importante toccherà infine al Comune di Lugo: "Abbiamo verificato - dice Fausto Cavina, assessore ai Lavori Pubblici e vice-sindaco - la necessità di un collegamento tra le varie piste ciclabili. Le priorità per questi interventi ci verranno segnalate anche dagli stessi Vigili e da parte nostra dovremo provvedere a creare una rete di piste con la quale muoversi agevolmente per la città. Alcuni di questi tragitti sono comunque già stati inseriti nei programmi di investimento per il futuro".

Contributi per l'istruzione

Destinati 42 milioni ad alcuni servizi integrativi alla scuola tradizionale

Lugo L'Amministrazione comunale ha assegnato un contributo di 42 milioni di lire, per l'anno scolastico 2001-02, agli Istituti del proprio territorio. Si tratta di finanziamenti statali destinati ad iniziative tese a promuovere i diritti e le opportunità dell'infanzia e dei bambini in età di pre-adolescenza. Il Comune ha distribuito 28 milioni agli Istituti Comprensivi Lugo 1 'F. Baracca' e Lugo 2 'S. Gherardi', i quali li destineranno alla realizzazione di servizi di pre-scuola e post-scuola nelle elementari e di laboratori pomeridiani nelle medie; 14 mi-

lioni vanno infine al centro educativo extrascolastico 'L'isola dei tesori', organizzato dall'Istituto Maria Ausiliatrice per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni. "Gli interventi finanziati - spiega Clara Caravita, assessore comunale alla pubblica istruzione - saranno realizzati in piena autonomia dagli Istituti, che potranno così far fronte ad una domanda sempre più differenziata che richiede, oltre alle ore di scuola tradizionali, una risposta adeguata alle esigenze dei ragazzi, ai mutamenti degli assetti familiari e alla priorità di sostenere i minori in situazioni di disagio".

di Enio Iezzi

Una rocca da 25 miliardi

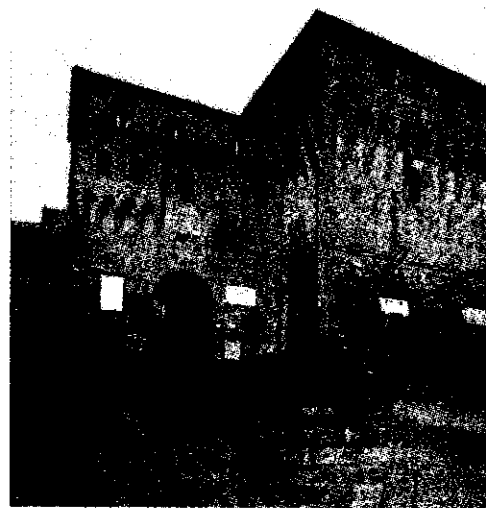
Il vicesindaco Fausto Cavina illustra il grande progetto poliennale di riqualificazione della Rocca Estense

Come si ricorderà, durante la sua visita a Lugo, il sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi, ha particolarmente apprezzato un progetto di ricovero della Rocca estense, tanto più che tale idea è stata l'unica che ha riscosso la sua piena approvazione di critico d'arte, tra le varie sottoposte da altre città

del ravennate. L'antico maniero lughese diventerà infatti un luogo di cultura cittadina. Questo progetto, di grande respiro e di grande spesa, vedrà nel futuro una rocca quasi totalmente mutata nelle sue funzioni: "Certo rimarranno al suo interno gli uffici e le sale del Sindaco e del Consiglio Comunale - precisa il vicesindaco Fausto Cavina - ma per il resto, la nostra rocca diventerà un centro di cultura ed arte. Il progetto di recupero risale al 1989 e prevede appunto la nascita nella rocca della Pinacoteca e di un museo della città. Gli uffici amministrativi verranno trasferiti nell'ex convento del Carmine, oggi sede del Liceo. La stima dei costi si aggira sui 25 miliardi di lire ed il Comune non è in grado di far fronte a tutta la cifra, quindi sta cercando finanziamenti esterni, regionali o statali".

Nel frattempo l'Amministrazione comunale

ha compiuto lavori straordinari nella Rocca, quali il recupero del cortile, del giardino pensile, interventi al piano terra, alle coperture dei tetti, alla rampa d'ingresso, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche ed i lavori attualmente in progresso nella sala consigliare e sugli infissi del lato nord. Finora sono stati spesi 3 miliardi e 296 milioni completamente a carico del Comune e sono previsti altri 3 miliardi per il prossimo triennio per proseguire i lavori. "Con un trend di 3 miliardi alla volta - prosegue il vicesindaco - ci vorranno decenni per completare il progetto, comunque noi andiamo avanti da soli a piccoli passi e tra breve avremo più aree per mostre, le Pescherie dovrebbero allargarsi verso i locali dell'ex Pro Loco, e la sala Baracca sarà restaurata con i tutti i suoi affreschi".



di Enio Iezzi

Lo spad in spot

L'aereo di Baracca campeggia in una pubblicità di pneumatici

Lugo Il mitico velivolo di Francesco Baracca sta facendo bella mostra di sé in una pubblicità di pneumatici, che recita: "Qualità di Romagna. Passione per le nuove macchine volanti, senso dell'avventura e autentiche qualità umane. Francesco Baracca riuscì ad abbattere ben 34 aerei nemici... un primato ineguagliato". Sopra questa didascalia campeggia infatti l'immagine dello Spad S.VII presente nel museo Francesco Baracca di Lugo. Più di un concittadino del famoso asso si è chiesto per

quale ragione il celebre velivolo sia stato preso a testimonial di uno spot che pubblicizza gomme in Romagna. E' presto scoperto l'arcano: tra i pneumatici pubblicizzati dalla catena di punti vendita, vi sono anche quelli della Michelin, che già nel 1915 fabbricava mescole speciali proprio per i velivoli Spad. A tal proposito alcuni anni fa, quando fu deciso di restaurare lo Spad di Francesco Baracca, venne interpellata anche la nota casa francese produttrice di pneumatici, che inviò, per la rimessa in sesto del vetusto aereo, due gomme per il carrello costruite proprio con il medesimo disegno e mescola di quando lo Spad uscì dalla fabbrica.



COMUNE DI LUGO

PROVINCIA DI RAVENNA

P.zza Martin della Libertà 2/a Lugo (Ra)
Tel.0545/38111 - telefax 0545/38498

Prot. n. 2001/27722
Prot. n. 29125

Lugo, 8 novembre 2001

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DEL BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO "UN COMPUTER IN OGNI CASA".

Si rettifica e si integra il bando prot. n. 27822 del 23.10.2001 in esecuzione della determina n. 1456 del 8.11.2001 specificando:

- che la garanzia di tre anni deve essere prevista "on center" sia per la proposta "un computer per internet e la video scrittura" che per la proposta "un computer per il multimediale e il gioco".
- che nel pacchetto offerto sia per la proposta "un computer per internet e la video scrittura" che per la proposta "un computer per il multimediale e il gioco" dovrà essere anche indicata l'opzione di garanzia di garanzia di tre anni "on site".

Si precisa che restano invariate tutte le disposizioni contenute nel bando principale sopra citato. Ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio contratti del Comune di Lugo (☎0545/38438 o 0545/38533)

Il Coordinatore Operativo
Dott.ssa Bedeschi Enrica

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

Crocevia per il trasporto merci

Il Centro Intermodale Merci

Un'area che si estende su undici ettari nella zona della dogana; quattro chilometri di binari raccordabili in grado di accogliere contemporaneamente quattro treni completi; 50mila metri quadrati di piazzale e la possibilità di movimentare un milione di tonnellate di merci all'anno. Sono questi i numeri impressionanti che caratterizzano 'Lugo Terminal', il nuovo Centro Intermodale, la piattaforma logistica che ha dato il via alla sua attività circa due mesi fa e che da poco meno di trenta giorni ha accolto il primo convoglio ferroviario.

La struttura è nata da un'idea promossa dalla società Centro Intermodale Merci Lugo, che ha come azionista di maggioranza lo stesso Comune di Lugo. "Questo terminal - spiega il presidente Enzo Poli - serve in pratica tutto il bacino della Romagna, fungendo da piattaforma logistica per lo smistamento delle merci in un raggio di cento chilometri. In questo momento stiamo trasportando materiale dal nord Europa, che viene scaricato e smistato, ma anche la roccia scavata per realizzare il tratto di ferrovia per l'alta velocità Parma - La Spezia".

E questi sono solamente i primi accordi stretti

dalla Lugo Terminal e Servizi Logistici Spa, proprietaria dello scalo e controllata a sua volta dalla società Imola Legno: "Al momento la nostra struttura sta lavorando al 5-10 per cento della sue potenzialità, ma il Terminal sta crescendo giornalmente, tanto che stiamo già progettando un nuovo capannone. Trasportiamo poi già da Ravenna a Livorno su rotaie con una linea fissa che passa da Lugo, Faenza, Brisighella e Marra di, togliendo traffico dalle strade". Un aspetto, quello relativo al trasporto su rotaia come alternativa al traffico sulle strade, che merita un piccolo approfondimento: "Ogni treno equivale a circa cinquanta tir che in questo modo non viaggiano sulle autostrade - sottolinea Enzo Poli - e stiamo parlando anche di treni che partono dal nord Europa ed in 32-33 ore arrivano a Lugo. Bisogna poi considerare che oggi, dopo due soli mesi di attività, arrivano e ripartono dal Terminal circa sette treni alla settimana e le potenzialità della nostra struttura sono molto più alte. Ogni giorno allacciamo nuovi contatti con compagnie di tutti i generi interessate ad utilizzare Lugo come piattaforma logistica, senza considerare le facilitazioni nei trasporti per le ditte del-

E' partita bene l'attività della nuova piattaforma logistica 'Lugo Terminal', funzionante da due mesi. Il trasporto su rotaia riduce il traffico stradale

la Romagna che non si devono più affidare a realtà extra-provinciali". Enzo Poli non nasconde la propria soddisfazione per il buon avvio dell'iniziativa: "Siamo contenti di come stanno andando le cose, anche se non dobbiamo dimenticare le grandi difficoltà che incontriamo nel mettere d'accordo la società delle Ferrovie, attraverso i binari della quale muoviamo i nostri vagoni, i camionisti ed il personale che deve gestire i container. Oggi possiamo dire di aver centrato la strategia che ha portato alla creazione del Terminal - conclude Poli - perché in Romagna si sentiva la necessità di una struttura che potesse svolgere simili funzioni, gestendo tutta l'area compresa tra Rimini e Bologna, abbattendo i costi di trasporto e riducendo i rischi sulle strade. Lo stesso Comune di Lugo, promuovendo l'idea, ha dato il via alla creazione di un Centro Intermodale nella periferia dalla città, riqualificando allo stesso tempo il suo territorio".

Un aiuto alle aziende neonate

Sta per partire il nuovo incubatore d'impresa voluto dal Comune, che sarà gestito dalla società riminese Genesis

Lugo E' stato individuato il gestore del nuovo incubatore d'impresa varato dal Comune di Lugo. Si tratta di Genesis Srl, società specializzata con esperienza specifica nel settore (gestisce una struttura simile a Rimini), vincitrice della gara indetta dal Comune. L'obiettivo dell'incubatore è quello di svolgere, in collaborazione con le associazioni di categoria, un'azione di supporto alle nuove imprese

dei settori innovativi, con particolare attenzione alle nuove tecnologie multimediali. Il supporto consiste nel mettere a disposizione, a costi molto contenuti, i locali attrezzati e l'assistenza tecnica all'avviamento d'impresa, per un periodo massimo di tre anni. Nell'incubatore possono essere ammesse neo-imprese e lavoratori autonomi che abbiano iniziato la loro attività dopo l'1 gennaio 2000 o che intendano avviare a breve

attività d'impresa legate alle tecnologie informatiche. La domanda di ammissione va inoltrata entro il 30 novembre al Servizio attività produttive Comune di Lugo (tel. 0545-38455), accompagnata dal progetto d'impresa. Gli spazi disponibili all'interno dell'incubatore sono sette e verranno assegnati sulla base della graduatoria formulata a seguito della valutazione delle domande pervenute.